

Sauber-Mercedes C9

Lightened cockpit
Offset 0.5 motor mount
16,5 mm rear wheels

Sauber Mercedes C9

#61 Presentation 1988

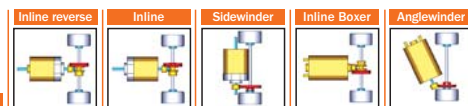
🔴 J. Mass - J.L. Schlesler



CA06f

↔ 149mm ↓ 31mm ● ↔ 84mm ↔ 62mm 📦 70gr

1:32



Motor mount

STANDARD	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
OFFSET	<input checked="" type="radio"/> 0.5mm	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Setup	ND Magnet	Race Magnet	Suspension	Light	Digital
<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

● Standard
○ Compatible
✗ Not compatible



Sauber-Mercedes C9



La Sauber Mercedes C9 era un'auto da corsa rispondente al regolamento Gruppo C, costruita dalla Sauber con la collaborazione di Mercedes-Benz.

Il telaio monoscocca era costruito per la maggior parte in alluminio, con parti in magnesio e pannelli in fibra di carbonio. Sospensioni a doppio wishbone, con comando diretto all'anteriore e via rocker al posteriore. Cerchi Speedline in magnesio, di diametro 17 pollici all'anteriore e 19 al posteriore. Freni Brembo con dischi in acciaio da 14 pollici.

Nel 1988, la vettura montava il motore 'M117', un V8 biturbo da 5 litri, con blocco derivato dalla 500SL e funzione semi-portante. Le due valvole per cilindro erano guidate da un singolo asse a camme per bancata, con comando a catena. In qualifica, la pressione di sovralimentazione era di 1.2 bar, per una potenza di 800 cavalli a 7000 rpm.



La curva di coppia era molto piatta tra i 3000 ed gli 8000 rpm, fattore che avvantaggiava la Sauber C9 nell'uscita dalle curve.

Il peso complessivo era di 865 kg.

Nel 1989, la Sauber C9, ulteriormente rivista e dotata del motore 'M119' a quattro valvole per cilindro, riuscì a vincere il Campionato Mondiale Sport-Prototipi, ed ottenne il primo e secondo posto alla 24 Ore di Le Mans.

